



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1406/B/200 – LMS/mm**

ROMA, LI **18 settembre 2014**

OGGETTO: **ABI: Incontro per il rinnovo del CCNL**

Nella giornata di oggi si è svolta la prima delle due riunioni previste nel mese di settembre per la ripresa del confronto sul rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

In apertura della riunione, l'ABI ha presentato una relazione elaborata da Prometeia, sulla redditività del settore bancario, la revisione del modello di intermediazione e le previsioni per il prossimo triennio.

In sintesi:

- Redditività del settore bancario ai minimi storici dagli anni 90 e con trend negativo più marcato rispetto ai principali paesi europei;
- Fattori regolamentari europei e riforma strutturale del sistema bancario continentale che condizionano fortemente lo scenario;
- Fondamentali del modello di business bancario strutturalmente cambiati con effetti sui modelli di intermediazione e distributivo;
- Ripresa della redditività per il settore bancario solo a partire dal 2016 ma su ritmi molto contenuti e senza la possibilità di ritornare alla situazione pre-crisi;
- Risultati ancora negativi per il settore nel suo complesso per l'anno 2014;
- Necessità di ulteriore capitalizzazione per le banche italiane;
- Fra tre anni il sistema bancario italiano non sarà più quello che noi conosciamo oggi, sia per trasformazione della rete fisica e sia per innovazione tecnologica verso i canali virtuali.

Sulla scorta di queste analisi la Delegazione ABI, guidata dal Presidente CASL Dr. Profumo, ha ribadito la necessità di riuscire a mantenere un equilibrio a livello di settore, utilizzando la più grande cautela, secondo ABI, per verificare gli effetti sui conti economici delle banche anche dei processi di verifica in corso a livello europeo (stress test, asset quality review) che non vedranno la luce fino alla fine del mese di ottobre 2014.

Quindi, poiché pensare di chiudere il nuovo contratto entro la fine del 2014 e' per la controparte sostanzialmente impossibile, l'ABI ha proposto il prolungamento della vigenza del CCNL - alle attuali condizioni, cioè senza tabellizzazione dell'EDR - fino al 28 febbraio 2015.

Nella sua dichiarazione, Sileoni ha ribattuto alla posizione dell'ABI punto su punto, precisando inoltre che senza il preliminare rispetto del contratto scaduto - partire dalla tabellazione dell'EDR - le OO.SS si troverebbero costrette a rivendicarne il rispetto in ogni sede.

Il nostro punto di partenza per la trattativa, ha ribadito Sileoni, e' quello fissato dalla piattaforma per il rinnovo del CCNL così come approvata dalle assemblee dei lavoratori; la continuità contrattuale tra vecchio e nuovo CCNL ne costituisce un presupposto inderogabile.


Quindi, se pure la proposta di ABI di spostare la scadenza contrattuale al 28 febbraio e' in se' comprensibile - ha concluso Sileoni - la strada maestra per il sindacato e' quella della chiarezza e della definitività delle conclusioni contrattuali raggiunte nel 2012, a partire dalla sistematizzazione delle partite ancora in sospenso.

Il confronto con ABI proseguirà, come già programmato, nella giornata di mercoledì 24 settembre; le OO.SS. hanno richiesto a controparte una commissione tecnica in tempi brevi, e comunque prima di quella data, per esaminare le ricadute tecniche della tabellazione dell'EDR.

Il Comitato Direttivo Centrale della FABI già convocato per il 2 ottobre, dovrà dare una valutazione complessiva sullo stato della trattativa.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



Handwritten signatures of the National Secretariat members, including Sileoni, and other names.